

Sintesi della riunione del 21 novembre 2023, con inizio ore 11:00

Oggetto

Stato di avanzamento obiettivi; nuove assunzioni di personale.

Sono presenti:

Francesco Paolo Chimienti – Direttore regionale (in presenza)

Claudia Bassareo (che verbalizza) – Area di Staff (in presenza)

Per le OO.SS. Regionali sono presenti:

CGIL: Carlo Giordano (da remoto)

CISL: Silvana Cadeddu (in presenza)

CONFINTESA FP: assente

CONFISAL UNSA: Mario Friargiu, Felice Capasso (entrambi in presenza)

FLP: Emanuele Gentile (da remoto)

UIL: Sabrina Ghiani (da remoto)

USB: Antonio Piscitelli, Morena Murru (entrambi in presenza)

Il **Direttore regionale** apre la riunione, ricordando quanto definito al termine della riunione del 1° agosto scorso. Comunica di aver quasi completato il giro visite degli Uffici. Allo stato attuale, mancano solo la Sezione di Assistenza Multicanale, il Centro Operativo Servizi fiscali e lo Sportello di Isili. Rileva di aver riscontrato un buon clima tra il personale e che l'unica doglianza riguarda lo stato degli immobili. Per l'immobile di Nuoro, sono stati segnalati problemi riguardanti alcune plafoniere cadute, lo stato di alcune porte e la necessità di pulizie straordinarie. A Lanusei, il personale si è lamentato del freddo perché i motori forniti da Agenzia Entrate Riscossione non sono sufficienti a riscaldare l'ambiente. Ha dato perciò mandato per l'acquisto di nuovi condizionatori, nelle diverse stanze. Generalmente, gli incontri hanno coinvolto i dipendenti dei Controlli e del Contenzioso insieme e poi, separatamente, il personale degli Uffici Territoriali e degli Uffici provinciali Territorio. Il Direttore ha cercato di entrare nel merito delle attività, così da trovare soluzioni condivise ai problemi e creare benessere organizzativo. Si dichiara promotore del metodo dell'incontro e del confronto - come anche pubblicato sulla Intranet - un metodo che il Covid aveva fatto venir meno, ma che è imprescindibile, in quanto la condivisione delle attività con i lavoratori, consente agli stessi di sentirsi "parte" dell'organizzazione, con effetti positivi per l'amministrazione e per l'autorealizzazione dei singoli. La circolarità nelle informazioni serve all'attività stessa. Ovviamente, è un progetto che, per essere realizzato compiutamente, necessita di tempo. Le difficoltà maggiori le incontrano i responsabili, che devono impegnarsi personalmente, studiare per conoscere i processi e le caratteristiche dei rispettivi collaboratori. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli obiettivi, i risultati sono buoni. Il target monetario è stato superato e attualmente è al 118%, il che fornisce un concreto riscontro dell'efficacia dell'azione amministrativa. Anche l'obiettivo complessivo delle riscossioni da attività di controllo è buono, in quanto si attesta all'85%. Per quanto concerne i

servizi, alcuni obiettivi sono in dirittura di arrivo: i rimborsi Iva sono oltre l'85%, a fronte del 95% assegnato. Per essi, si sconta il ritardo di una Direzione provinciale, che però è in via di recupero. Le attività di istruttoria esterna sono al 94%. Considerando i prodotti attivati e non consuntivati, l'attività di controllo nel suo complesso si attesta addirittura al 110%. Si tratta di un dato *in fieri*, dal momento che, per le attività non ancora consuntivate, mancano dei passaggi di carattere amministrativo. Anche gli obiettivi degli Uffici provinciali Territorio sono in fase di definizione e risultano quasi tutti già raggiunti, come il Barometro della qualità, che è già stato conseguito. Per quanto riguarda le recenti assunzioni di personale, è stata data l'informativa scritta. Sono state effettuate 25 assunzioni il 13 novembre, 3 sono state differite, su richiesta degli interessati, all'11 dicembre e vi sono state 4 rinunce. Dei 25, 2 sono stati assegnati alla Direzione regionale, uno all'Ufficio servizi catastali, cartografici, di pubblicità immobiliare, estimativi e Omi e uno all'Ufficio Risorse Materiali. Quest'ultimo è stato assegnato, attraverso l'esame del curriculum, in quanto ha competenze specifiche in materia di sicurezza e potrà rendere consulenza agli Uffici periferici, per realizzare, attraverso un coordinamento a livello regionale, unitarietà e uniformità di condotte. Avere un ambiente di lavoro idoneo, salubre e sicuro è un diritto di tutti. In alcuni uffici, ci sono RSPP esterni, che necessariamente hanno una sensibilità diversa da chi è interno all'amministrazione. D'altra parte, molti colleghi non aspirano a svolgere questo ruolo di responsabilità. È importante avere la persona giusta al posto giusto. Questo è anche l'orientamento dell'Agenzia delle Entrate. Dobbiamo creare professionalità specifiche e dare sistematicità, per star bene all'interno dell'amministrazione e supportare la crescita comune. Ricorda che venerdì ci sarà il convegno dedicato alla *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne* e invita i sindacati a partecipare numerosi. Si tratta di un tema tristemente all'ordine del giorno e la Direzione regionale intende dare il suo contributo, per sensibilizzare sul tema del rispetto dovuto a tutte le donne.

La **CGIL**, collegatasi da remoto in ritardo alla riunione, chiede che le sia riassunta l'informativa resa dall'amministrazione.

La **UIL** ringrazia dell'informativa resa. Rileva che non tutto quanto viene pubblicato sulla Intranet arriva ai sindacati. Auspica, quindi, che le informative possano essere arricchite anche con queste comunicazioni. Ritiene positiva la recente assunzione degli assistenti, dal momento che il Catasto da sempre soffre il depauperamento di personale. Rileva che i buoni risultati sono stati raggiunti con grande sforzo del personale, trattandosi di obiettivi sfidanti, a fronte di organici non sufficienti. Evidenzia che non tutti i funzionari, assunti recentemente, sono stati distribuiti equamente tra le Direzioni provinciali. I 24 funzionari assegnati alla Direzione provinciale di Sassari erano necessari, però anche la Direzione provinciale di Cagliari manifesta una realtà in sofferenza, visti i numerosi pensionamenti degli ultimi tre anni e in considerazione del grande bacino d'utenza che va a comprendere. Vi è scarsità di investimenti sia materiali, con riguardo alla situazione degli immobili, sia umani, con riguardo agli organici. Chiede che la Direzione regionale sensibilizzi sul punto la Direzione centrale. Lo sforzo richiesto per gli obiettivi è stato svolto proficuamente solo perché si trattava di pochi mesi, ma non si può pensare che avvenga così anche nel lungo periodo, senza nuovi ingressi di personale. Si aspetta in proposito che il Direttore si complimenti formalmente con il personale. Chiede altresì un'informativa precisa con riguardo all'immobile di Via Calamattia e a quello di Via Simeto. Lamenta la situazione logistica disastrosa di Sam e Cosf, la carenza di computer e ancora che l'introduzione del desktop virtuale ha causato problemi, in quanto entra in conflitto con B.I. e i programmi dell'accertamento. Si dichiara contraria al problem solving, nella misura in cui questo, in pratica, si identifica con l'arte tutta italiana di arrangiarsi da soli, per fronteggiare i problemi. Chiede pertanto maggiori investimenti materiali. Chiede che sia attivata una mobilità sia

intraprovinciale tra Sam/Cosf e Direzione provinciale di Cagliari, sia regionale, che accontenti con priorità i colleghi che sono fuori da più tempo.

La **USB** pone il problema dello stabile di Nuoro, in quanto, nonostante la segnalazione fatta dal RLS, presenta problemi gravi, quali la presenza di vie di fuga non praticabili (per es. una via di fuga dà su una scala di 82 gradini priva di illuminazione, mentre quella degli archivi sbuca in un locale non in uso all'Agenzia e privo di elettricità), le porte montate al contrario, le plafoniere ancora cadute, la pulizia di alcune scale. Stigmatizza che, dopo 6 mesi dal trasferimento dell'ufficio, le criticità rilevate non abbiano trovato soluzione. Aggiunge che non vi è acqua negli idranti e che il responsabile di Risorse Materiali non ha parlato con il RLS.

Il **Direttore** risponde che, nella giornata odierna, il Capo Ufficio Risorse Materiali e il neoassunto si sono recati presso la Direzione provinciale di Nuoro, per verificare la situazione dello stabile. Ricorda di aver già fatto effettuare una pulizia straordinaria e dichiara che gli è stato comunicato che tutte le plafoniere sono state sistemate. Il RLS deve collaborare con il proprio Direttore provinciale e il RSPP, per organizzare degli incontri appositi, così da vagliare un piano di azione, dato che c'è una filiera di responsabilità diretta. La Direzione regionale può essere coinvolta solo per interventi strutturali. Il Direttore provinciale, in qualità di datore di lavoro, non è inibito come un tempo nel suo ruolo, in quanto ha a disposizione una carta di credito per piccoli interventi in loco, fino a un plafond di 6.000 €. La carta viene rimpinguata ogni volta che viene effettuata una spesa. Per il resto, ha avuto modo di vedere il nuovo immobile dell'ufficio, di cui ha apprezzato gli ambienti spaziosi e luminosi.

La **USB** sottolinea che, proprio per il mancato riscontro del Direttore provinciale di Nuoro, ha presentato la segnalazione in Direzione regionale e ribadisce che le plafoniere non sono state sistemate.

La **CONFSAL UNSA** rileva che l'odierna riunione può servire proprio a far emergere criticità, che i datori di lavoro non riescono a risolvere direttamente in loco. A questo proposito, rileva che è di nuovo in auge il problema dell'anno scorso dell'assenza di illuminazione esterna al Sam e al Cosf.

La **CISL** sottolinea che ormai esistono sistemi di illuminazione senza filo, che potrebbero risolvere il problema, con una spesa modica, tipo 80 € per singola luce.

Il **Direttore** risponde che la soluzione dipende dal tipo di intervento necessario e che lui ha verificato che i singoli datori di lavoro non utilizzano le carte di credito, a disposizione.

La **CISL** chiede se anche i direttori di Sam e Cosf hanno tale carta.

Il **Direttore** risponde positivamente perché si tratta di datori di lavoro.

La **FLP** è d'accordo con il Direttore circa la filiera di responsabilità in materia di sicurezza. Esiste un ordine gerarchico, per cui il RLS deve confrontarsi con il datore di lavoro e il RSPP. Il datore di lavoro è direttamente responsabile della sicurezza del suo ufficio. Il RLS deve costringere il Direttore provinciale a intervenire direttamente, non può rivolgersi al Direttore regionale, saltando le responsabilità. Se il Direttore provinciale non fa quanto richiesto e necessario, bisogna agire su di lui. Per quanto concerne l'assunzione degli assistenti tecnici, chiede se le 4 rinunce siano state effettuate, dopo aver conosciuto le sedi di assegnazione.

La **USB**, in merito alle affermazioni della FLP fa presente che il RLS ha percorso la filiera di responsabilità in materia di sicurezza, ma, rilevata l'assenza di soluzioni ai gravi problemi in tema di sicurezza, ha dovuto chiedere l'intervento del Direttore regionale.

Il **Direttore** risponde negativamente. La sede di assegnazione è stata comunicata ai neoassunti solo il giorno della stipula dei contratti, il 13 novembre. I quattro hanno formalizzato la loro rinuncia prima di tale data e comunque, dopo la rinuncia, gli stessi sono stati contattati per chiedere se la rinuncia dipendesse da un problema di sede. In realtà, l'età media dei neoassunti è oltre i 40 anni e si tratta per la maggior parte di libero professionisti già sistemati.

La **FLP** chiede se sia possibile far scorrere la graduatoria.

Il **Direttore** risponde che la graduatoria è nazionale e che la Direzione centrale è già stata interpellata in proposito.

La **FLP** chiede perché l'informativa sia stata data dopo le assunzioni, quando - per le precedenti assunzioni - l'informativa venne data preventivamente, sin dall'epoca del tirocinio concorsuale. Dichiarò di aver apprezzato gli incontri del Direttore con i dipendenti degli uffici, ma rileva che il metodo del coinvolgimento del personale non è stato poi tradotto in pratica dai responsabili. Concorda sulla necessità di un riconoscimento formale al personale, per il gran lavoro svolto. Auspica che l'anno prossimo sia stabilita da subito la previsione di step per il raggiungimento degli obiettivi. Chiede altresì il report regionale delle valutazioni in Va.L.E.

Il **Direttore** risponde che il nuovo modo di pianificare le attività diverrà la norma. È corretto che ciascun dipendente conosca il percorso lavorativo, che deve essere effettuato nell'anno. Nei prossimi incontri, che continueranno ad essere svolti, i responsabili dovranno chiarire come stanno attuando il coinvolgimento del personale.

La **FLP** stigmatizza che, sul grado di raggiungimento degli obiettivi, nessuna informativa viene data a livello provinciale alle RSU e alle OO.SS. territoriali, nemmeno nella fase di definizione e assegnazione degli obiettivi. Chiede che il Direttore rammenti ai Direttori provinciali le loro responsabilità. Chiede, infine, che sia calendarizzato un incontro con i sindacati, appositamente dedicato allo stato degli immobili.

Il **Direttore** acconsente alla riunione sullo stato degli immobili. Per ciò che concerne Va.L.E. la Direzione centrale si è espressamente accollata l'impegno di inviare il report ai sindacati.

La **FLP**, in relazione al coworking, quantunque si sia in attesa di una apposita procedura, rammenta che il Direttore precedente aveva avviato un censimento delle postazioni disponibili. Chiede quindi di conoscerne l'esito. Per quanto concerne l'agitazione sindacale relativa alle somme di salario accessorio immobilizzate da anni, chiede che anche la Direzione regionale faccia la sua parte sui vertici politici dell'Agenzia, per superare l'empasse. Chiede, infine, che la Direzione chiarisca con le Aree di Staff se lo sciopero del 27 novembre, proclamato dalla CGIL unitamente alla UIL su base regionale, riguarda anche il personale dell'Agenzia delle Entrate.

Le **altre sigle** ribattono che tale chiarimento deve essere fatto direttamente dal sindacato.

La **CONFSAL** ribadisce che la segnalazione di problematiche locali al tavolo regionale non è effettuata con un intento polemico, ma avviene solo quando la RSU, non avendo ottenuto ascolto, scrive ai sindacati - come extrema ratio - perché la questione sia portata a conoscenza del livello superiore.

Il **Direttore** rileva che, per le scale dell'immobile della Direzione provinciale di Nuoro, darà mandato per una pulizia straordinaria, purché ci sia una segnalazione formale, per quanto potrebbe farlo anche il Direttore provinciale con una ditta di Nuoro, utilizzando il plafond a disposizione.

La **CONFESAL**, rispetto alle assunzioni degli assistenti tecnici, rileva l'anomalia di 5 assegnazione a Cagliari e di 9 a Sassari. Chiede quale sia stato il criterio seguito.

Il **Direttore** risponde che i carichi di lavoro sono identici tra Cagliari e Sassari, ma che Sassari era più carente di personale. Le assegnazioni sono state calibrate sulle attività e sul numero di persone addette, sentiti i direttori degli Uffici provinciali Territorio e il Capo Ufficio Servizi catastali, cartografici, di pubblicità immobiliare, estimativi e Omi della Direzione regionale.

La **CISL** chiede che questi dati siano resi disponibili.

Il **Direttore** si dichiara disponibile a fornirli la prossima volta.

La **CONFESAL** chiede di conoscere se, in ragione delle nuove assunzioni, vi sia la possibilità di avvicinare a Cagliari i colleghi distanti da tempo, tanto più che alcuni ne avevano diritto sin dall'inizio.

La **CISL** concorda. Ricorda che, ogni volta che ci sono state assunzioni consistenti, è sempre stata bandita una mobilità regionale. L'ultima è stata bandita quando era Direttore regionale la dott.ssa Rotondo. Rileva che molti, all'atto dell'assunzione, non hanno potuto scegliere la sede, a differenza di alcuni, interessati dagli ultimi ingressi nella regione. Inoltre, anche chi è in coworking non si sente al sicuro, per possibile revoche.

Il **Direttore** risponde che, per l'attivazione di una mobilità regionale, bisogna aspettare la definizione a livello nazionale di coworking e lavoro agile. Solo così si potrà ragionare con completezza. Nel mentre, si concluderanno gli altri concorsi in atto. In genere, chi arriva primo in graduatoria sceglie, in base alle sedi disponibili, e così via.

La **CISL** rileva che non sempre è avvenuto in questa maniera e che per tale motivo vi è un concreto interesse a sistemare le cose. Chiede di sapere come il neoassunto, assegnato a Risorse Materiali, possa fare il coordinamento degli uffici in materia di sicurezza, dato che si tratta di una II area.

Il **Direttore** risponde che il collega svolgerà attività legata alla sicurezza degli immobili, con funzione di assistenza ai datori di lavoro degli Uffici della Direzione regionale.

La **CISL** ritiene che, trattandosi di una II area, il collega non possa andare in visita negli uffici da solo. Lo dice perché, da anni, i dipendenti di II area degli Uffici provinciali Territorio, molto bravi dal punto di vista tecnico, esercitano di fatto mansioni di III Area.

Il **Direttore** esclude competenze ed attività, che non rientrano nel profilo di area.

La riunione si conclude alle 12:50.